

Allegato "Q" delib. n. 99 del 4/12/17



Camera di Commercio
Pavia

Relazione illustrativa alla ipotesi Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente della Camera di Commercio I.A.A. di Pavia – annualità economica 2016 - sottoscritto in data 21/11/2017

(articolo 40 c. 3 sexies decreto legislativo 165/2001 - artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999)

PREMESSA

L'art 40 del D.lgs. 30.3.2001 nr. 165, al comma 3 sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa e tecnico – finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40 bis c. 1 dello stesso decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19.7.2012 con circolare nr. 25 il MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico- finanziaria, evidenziando le fattispecie di contrattazione integrativa per le quali valgono le vigenti procedure di certificazione del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata circolare RGS nr. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati è redatta la presente relazione illustrativa a corredo dell'ipotesi di Contrattazione decentrata integrativa siglata dalla delegazione trattante in data 21 novembre 2017.

La delegazione trattante è composta dalla Delegazione di parte pubblica e dalle Organizzazioni Sindacali Territoriali in quanto la Rappresentanza Sindacale Unitaria è decaduta come specificato dalla nota ARAN n. 7611/2017 del 16.10.2017 in atti al protocollo dell'Ente n. 16957 del 17.10.2017.

Il nuovo art. 40 c. 3 bis del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 54 del D.Lgs. 150/2009 ribadisce che la contrattazione collettiva ha come finalità il raggiungimento di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici. Peraltro tale obbligo risulta presente anche nell'art. 7 c. 5 del D.Lgs. 165/2001 che vieta alle amministrazioni pubbliche di erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni rese.

In particolare le norme del D.Lgs. 150/2009 stabiliscono:

- la necessità di rispettare il principio di corrispettività ex art. 7 c. 5 del D.Lgs. 165/2001 "le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese"
- l'obbligo di erogare il trattamento economico accessorio in relazione alla performance individuale e organizzativa, con riferimento all'ente nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità.

Vista anche la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 7 del 13.5.2010 che ha fornito indirizzi applicativi circa le disposizioni succitate anche con riferimento alle materie oggetto di contrattazione integrativa pena la nullità nullità del contratto integrativo stesso.

Vista la norma transitoria di cui all'art. 6 c. 1 del D.Lgs. 141/2011 in base alla quale la differenziazione retributiva in fasce - prevista dagli art. 19 e 31 del D. Lgs 150/2009 si applica dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009.

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi Boldrin



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ultimo contratto sottoscritto: CCDI del personale non dirigente della Camera di Commercio di Pavia che disciplina il periodo 1.1.2011 – 31.12.2013 sottoscritto l'1.6.2012 Ipotesi CCDI del personale non dirigente della Camera di Commercio di Pavia – annualità economica 2016 – sottoscritta l'11 novembre 2017
Periodo temporale di vigenza		Fino alla sottoscrizione del successivo contratto decentrato integrativo che disciplina la stessa materia
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Generale: presidente delegazione trattante Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL/FP CISL FP UIL FPL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL/FP CISL FP UIL FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente della Camera di Commercio di Pavia con contratto a tempo indeterminato e determinato ivi compreso il personale comandato o distaccato e con contratto di formazione-lavoro
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Per quanto concerne gli importi destinati alla remunerazione del trattamento accessorio, presenti nell'ipotesi di CCDI in esame, si richiamano i criteri stabiliti nel CCDI sottoscritto in data 1.6.2012 nonché le vigenti norme contrattuali.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei conti del CCDI sottoscritto l'1.6.2012 è stata effettuata in data 25.5.2012 ed è riportata nel verbale n. 5/2012
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con deliberazione della Giunta Camera n. 18 del 22.2.2016.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 previsto dall'art. 1 della Legge 190/2012 è stato approvato - quale sezione del Piano di Prevenzione della corruzione 2016-2018 - con deliberazione della Giunta Camerale n. 26 del 7.3.2016
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 sul sito istituzionale dell'Ente www.pv.camcom.it nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi Goldrin



		La Relazione sulla performance 2016, è approvata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 60 del 18.7.2017 e validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione in data 7/7/2017.
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi altre informazioni utili)

In data 1° giugno 2012 è stato sottoscritto il CCDI del personale non dirigente della Camera di Commercio di Pavia che disciplina il periodo 1.1.2011 – 31.12.2013 e che, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 22.1.2004, conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto decentrato, fatti salvi gli accordi decentrati annuali in ordine all'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per le politiche di sviluppo del personale.

In tale Contratto Decentrato sono stati definiti, nel rispetto delle disposizioni contenute nel CCNL, nelle Leggi e nel sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente:

- Art. 4 - i criteri generali di ripartizione delle risorse destinate ai compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi – ex art. 17, c.2, lett. a) del CCNL 1.4.1999;
- Art. 5 - i criteri per l'erogazione delle indennità di rischio e maneggio valori ex art. 36 del CCNL 14.09.2000 (maneggio valori), e art. 41 del CCNL 22.01.2004 (rischio);
- Art. 7 - i criteri e le modalità per l'attribuzione dei compensi per attività che comportano specifiche responsabilità per il personale delle categorie B e C e del personale della categoria D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative ex art. 7 del CCNL 09.05.2006;
- Art. 8 - i criteri per l'attribuzione della progressione economica all'interno della categoria ex art. 5 -c. 2 - del CCNL 1.4.1999 e art. 9 CCNL 11.4.2008.

E' stato inoltre ribadito che la Camera di Commercio di Pavia promuove il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale tramite l'utilizzo di sistemi selettivi, valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance con l'attribuzione di incentivi sia economici che di carriera e che una quota prevalente delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è utilizzata per l'erogazione, previa valutazione, dei compensi incentivanti la produttività.

L'ipotesi di CCDI del personale non dirigente della Camera di Commercio di Pavia - annualità economica 2016 – sottoscritto il 21/11/2017- disciplina:

- a. **Art. 2** - la distribuzione delle risorse decentrate 2016, in funzione dei diversi utilizzi, secondo i criteri e le modalità sopra richiamati, destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dopo il processo di decurtazione delle risorse riservate all'indennità di comparto, alle progressioni orizzontali attribuite al 31.12.2015, alla retribuzione di posizione e di risultato delle P.O e all'indennità di rischio e maneggio valori. Viene conferma la disciplina dell'art. 17 – comma 5 - del CCNL 1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento.
- b. **Art. 3** – la destinazione di risorse al Fondo per la progressione economica orizzontale, ex art. 17 – comma 2 – lett. b) del CCNL 01.04.1999. A tal fine si ricorda che con l'art. 1 – comma 256 – della legge 23.12.2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), è venuto meno il blocco dell'erogazione dei benefici economici connessi alle progressioni orizzontali disposte negli anni dal 2011 al 2014. La progressione economica orizzontale a far tempo dal 1.1.2017 sarà attuata con riferimento ai criteri previsti dall'art. 5 del CCNL 31.03.1999, dall'art. 35 – comma 2 – del CCNL 22.01.2004, dall'art. 9 del CCNL 11.04.2008, nonché dall'art. 8 del CCDI sottoscritto in data 1 giugno 2012.

Qui di seguito viene dettagliata la destinazione delle relative risorse definite dall'ipotesi di CCDI:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	28.128,35
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali 2016	5.100,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – compensi per attività svolte in condizioni disagiate	==
Art. 17, comma 2, lett. f- compensi per esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità	17.000,00
Totale	50.228,35

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999



Le modalità di corresponsione della produttività per il miglioramento dei servizi sono coerenti con le previsioni di premialità e i criteri per la loro attribuzione sono definiti nell'ambito del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato con deliberazione n. 22 del 18 febbraio 2013. Il sistema prevede che, secondo una logica a cascata gli obiettivi strategici della Camera vengano declinati in obiettivi operativi annuali assegnati ai servizi/uffici ed in obiettivi individuali assegnati al personale. Una parte delle risorse destinate a premiare la produttività è legata alla performance organizzativa e alla realizzazione degli obiettivi. La valutazione del personale è integrata dalla valutazione dei comportamenti organizzativi. La realizzazione degli obiettivi assegnati viene monitorata nel corso dell'anno al fine di verificarne il grado di raggiungimento ed intervenire se necessario con aggiornamenti degli obiettivi.

Come previsto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 il CCDI definitivamente siglato e la presente relazione saranno pubblicati sul sito istituzionale della Camera di Commercio nella sezione Amministrazione Trasparente.

Pavia, 21 novembre 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Luigi Boldrin



IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Boldrin